

Rassegna stampa del 26/02/2011

Rassegna stampa del 26/02/2011

Gazzetta di Reggio

"Acqua pubblica: subito la data del referendum"(Reggio Emilia)

Il Giornale di Reggio Emilia

Lo sci che unisce Una festa per tutti(Reggio Emilia)

Il Domani -L'Informazione di Bologna

Sacrati presenta la sua difesa e aspetta le mosse del Comune(Bologna)

«Acqua pubblica: subito la data del referendum»



Gli organizzatori del comitato durante la conferenza stampa

Sul tavolo due caraffe, d'acqua ovviamente, alle loro spalle lo striscione «Acqua pubblica, ci metto la firma», nel cuore la speranza di avere presto la data del referendum «per eliminare le norme che in questi anni hanno spinto verso la privatizzazione dell'acqua, per far sì che un diritto non sia trasformato in una merce». I volti sono quelli del Comitato Acqua Bene Comune di Reggio, capitanati da Tommaso Dotti, le idee sono le stesse di tutti gli aderenti al Comitato Referendario reggiano «2 sì per l'acqua bene comune» tra cui, insieme a parrocchie e cooperative locali, spiccano Anpi, Arci, Auser, Federconsumatori Cgil, Fiom, Legambiente e Uisp.

«Il periodo indicato per il referendum va dal 15 aprile al 12 giugno, ma il Consiglio dei ministri e il presidente della Repubblica non hanno ancora indicato la data precisa — spiega Dotti — per risparmiare preferiremmo che fosse fissato nel

lo stesso giorno delle Amministrative di Milano, Bologna, Torino e altri Comuni reggiani come San Martino in Rio, Casina e Collagna, ma in ogni caso l'importante è che venga raggiunto il quorum per far passare il referendum. In gioco c'è la difesa del bene comune più importante di tutti».

Il tempo stringe dunque, tra due mesi si potrebbe già essere alle urne. Così il Comitato rincara la dose organizzando una serata a tema, il 7 marzo al cinema Eden di Puianello con la produzione del documentario «Water makes no money», e suonando la carica per le donazioni a favore della campagna. «Il tema è scottante, servono spazi e visibilità per sensibilizzare i cittadini — continua il coordinatore — così chiediamo di sostenerci con donazioni presso i banchetti dei comitati territoriali, tramite versamento bancario o con una sottoscrizione online sul sito www.referendumacqua.it». (f.m.)

Lo sci che unisce Una festa per tutti

*Grande giornata di sport e amicizia
per ragazzi disabili e normodotati
riservata agli studenti di diversi
istituti superiori della nostra provincia*

SABATO scorso, 19 febbraio 2011, il comitato italiano paralimpico di Reggio Emilia ha organizzato una giornata per promuovere la disciplina sportiva dello sci di fondo, presso la stazione sciistica Piandelagotti San Geminiano, sull'appenino modenese.

La giornata ha visto la partecipazione dell'Avis sez. Frassinoro e la Scuola Sci Boscoreale e Scuola Sci Val Dragone quest'ultima diretta da **Barbara Biondini** della grande famiglia "Biondini" istruttori della disciplina nordica per persone disabili.

La manifestazione è stata interamente dedicata alle scuole del territorio reggiano.

Hanno partecipato le scuole: Istituto Comprensivo di Castelnuovo né Monti, Istituto Statale d'Arte Chierici, Istituto Professionale Filippo Re, Istituto Scaruffi - Levi Tricolore, Istituto D'Arzo di Montecchio Emilia, per un totale di circa 50 studenti normodotati e disabili (quest'ultimi in grande maggioranza).

In una giornata bellissima, cielo azzurro senza alcuna nuvola, i ragazzi hanno preso

subito il via per un breve tratto della ciaspolata poi tutti a lezione di sci di fondo.

Sono stati meravigliosi. Tutti si sono divertiti e tutti hanno potuto cimentarsi nello sci.

In particolare anche gli studenti disabili con handicap fisico hanno potuto "sciare" con l'attrezzo speciale chiamato slittino che consente appunto di sedersi e spingere con le braccia gli sci.

Riportiamo il commento della Prof.ssa Antonella Di Vico dell'Istituto Filippo Re:

"E' stata una grande sorpresa vedere come gli allievi dei vari istituti scolastici, pur non conoscendosi tra loro, siano riusciti a fare gruppo sfidando se stessi e dimenticando ogni tipo di limite.

Anche il momento della merenda è stato un'occasione di condivisione tra allievi ed insegnanti, lasciano così da parte qualsiasi discriminazione: gerarchica, razziale, psicomotoria e soprattutto umana".

La giornata rientrava nel progetto "intervento per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva nella scuola di Reggio Emilia e

provincia per gli studenti disabili" che vede la presenza di tecnici Cip durante le ore di educazione fisica.

Il percorso prevede inoltre esercitazione fuori dalle scuole: equitazione, sci, ecc.ecc.

Le spese per le uscite e le lezioni sono a carico del Cip, le

scuole per questa giornata non hanno versato 1 euro.

Il presidente provinciale CIP **Vincenzo Tota** ha ringraziato i maestri della scuola di Sci Val Dragone e Scuola Sci Boscoreale che con competenza e passione hanno tenuto le lezioni.

Grande ringraziamento anche alle insegnanti degli istituti presenti: Antonella Di Vico (Istituto Filippo Re), Teresa Bruno (Istituto D'Arzo) e Lara Rovacchi (Chierici). Grande soddisfazione da parte di tutti per l'attività sciistica di quest'anno. Sono state organizzate

anche delle uscite sulle Piste del Ventasso per la discesa, e la partecipazione di due ragazzi alle gare di campionato provinciale e regionale di sci alpino. Qualche anno fa, tutto questo, sembrava utopia: il sogno è diventato realtà grazie all'impegno di tutti.





Gli studenti della scuola Istituto Filippo Re fotografati con la mascotte della stazione scisistica



Uno studente prova lo slittino attrezzato per persone disabili con handicap fisico per lo sci di fondo



I ragazzi delle scuole reggiane fanno una lezione di sci di fondo con il maestro Leonello Biondini che guida il gruppo



Qui uno studente dell'istituto Chierici in posa prima della lezione di sci di fondo



PALADOZZA

La Fortitudo ha presentato ieri tutta la documentazione richiesta dal Comune con il provvedimento inoltrato il 18 febbraio



Sacrati presenta la sua difesa e aspetta le mosse del Comune

di Antonio Manco

La Fortitudo ha presentato ieri tutta la documentazione richiesta dal Comune con il provvedimento inoltrato il 18 febbraio. «Nonostante consideriamo illegittimo il provvedimento, abbiamo presentato la documentazione richiesta entro i termini» fa sapere l'entourage di Sacrati. «La linea difensiva verrà ufficializzata solamente nel momento in cui la Pubblica Amministrazione adotterà i provvedimenti che ritiene adeguati».

Nel plico consegnato al Comune, la società ha inserito il preciso resoconto di tutte le attività delle formazioni giovanili (allenamenti e partite), oltre che degli spettacoli tenuti al PalaDozza nel periodo successivo alla stipula dell'accordo con Romagnoli.

L'attacco del Comune verte su due punti fondamentali: lo scioglimento della Convenzione perché la Fortitudo Pallacanestro (il gestore) non ha una squadra di alto livello e la riscossione del credito di 6,4 milioni. La linea difensiva di Sacrati punta, invece, sul fatto che l'attività delle giovanili nazionali è conforme alle richieste della Convenzione, e che la riscossione del credito può (deve) essere ridiscussa.

In seguito alla decisione della Giunta, la Fortitudo presenterà il proprio ricorso al Tar, su cui l'avvocato Caterino è al lavoro da tempo.

Il legale di Sacrati si è anche pronunciato sulla causa intentata da SG Fortitudo a So.ge.ma per il marchio: «Aspetto che mi vengano recapitati gli atti».